



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/09/2008

ADDI' 12/09/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTEINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRA	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COFFOCILLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	ROGANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE CARLO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DE STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPTI

***** OMISSIS

ASSENTI: DALIA - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 641

Oggetto:

Approvazione delle modalità di funzionamento del Comitato Permanente per l'Internazionalizzazione, di cui all'art. 7 della Legge regionale n. 5 del 27 maggio 2008.



041 12 SET. 2008 *ly*

OGGETTO: Approvazione delle modalità di funzionamento del Comitato Permanente per l'Internazionalizzazione, di cui all'art. 7 della Legge regionale n. 5 del 27 maggio 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato

VISTO l'art. 117 della Costituzione Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio,

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 5 del 27 maggio 2008, recante "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio", che, all'art. 7 comma 2, istituisce il Comitato permanente per l'internazionalizzazione quale supporto al coordinamento, alla promozione e al monitoraggio degli interventi per l'internazionalizzazione;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 7, della L.R. n. 5/2008, che prevede che, con apposita deliberazione della Giunta regionale, sono stabilite le modalità di funzionamento del suddetto Comitato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione delle "Modalità di funzionamento del Comitato Permanente per l'Internazionalizzazione" di cui all'Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

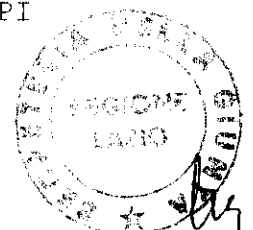
di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. n. 5 del 27/5/2008, le "Modalità di funzionamento del Comitato Permanente per l'Internazionalizzazione" di cui all'Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

18 SET. 2008



10
20
30
40
50
60
70
80
90
100





ALLEGATO A

Modalità di funzionamento del Comitato Permanente per l'Internazionalizzazione (ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5 del 27/05/2008)

Art. 1 – Composizione e durata

1. Il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto, ai sensi dell'art.7, comma 4, della L.R. n. 5/2008 da:

- a) l'Assessore competente in materia di internazionalizzazione delle PMI, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) un componente della commissione consiliare competente in materia, dalla stessa designato, con funzioni di vice Presidente;
- c) un rappresentante dell'Unione delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura regionale;
- d) un rappresentante per ciascuna associazione di categoria maggiormente rappresentativa a livello regionale;
- e) un rappresentante designato delle organizzazioni sindacali.

2. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte da un funzionario della Direzione Regionale Attività Produttive, Area Internazionalizzazione, ai sensi dell'art.7, comma 5, della L.R. n. 5/2008.

3. Il Comitato può invitare a partecipare a singole sedute un rappresentate di Sviluppo Lazio S.p.A. e, per la trattazione di specifiche questioni, anche altri soggetti eventualmente interessati (art. 5, comma 6, della L.R. n. 5/2008). La decisione di invitare uno dei soggetti di cui sopra è assunta dal Presidente del Comitato o dalla maggioranza dei suoi componenti.

4. Il Comitato rimane in carica per tre anni dalla nomina, salvo revoca. Il Comitato uscente, comunque, rimane in carica e continua a svolgere le proprie funzioni fino alla costituzione del nuovo. La nomina del nuovo Comitato avviene sempre con le modalità di cui art. 7 della L.R. n. 5/2008.


5. In caso di dimissioni di uno o più componenti prima della scadenza del triennio, di revoca oppure di accertata impossibilità permanente a partecipare, il Presidente della Giunta regionale nomina un nuovo rappresentante su designazione dei stessi soggetti di cui all'art. 7, comma 4, della L.R. n. 5/2008.

Art. 2 – Funzioni del Comitato

1. Il Comitato esprime pareri e formula proposte sia per la predisposizione della programmazione di nuove forme di intervento regionale in materia di internazionalizzazione, sia per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sul sistema produttivo regionale degli interventi realizzati (art.7, comma 3, della L.R. 5/2008).



IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Igino Bergamini
[Signature]




2. In materia di programmazione, il Comitato è consultato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 5 del 27/05/2008, sul programma degli interventi diretti (art.4) ed indiretti (art.3) di sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI, in cui vengono individuate le aree target, i paesi prioritari, i settori focus. Tale programma è adottato, in seguito, dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Art. 3 – Risorse

1. La Regione Lazio – Assessorato alla PMI, Commercio e Artigianato – mette a disposizione del Comitato una sede per le riunioni.
2. La partecipazione dei componenti alle attività del Comitato è gratuita.

Art. 4 – Modalità di funzionamento

- 
1. La convocazione del Comitato spetta all'Assessore competente in materia di internazionalizzazione delle PMI, in qualità di Presidente. L'avviso della convocazione, redatto per iscritto, contiene l'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, della data e dell'ora della riunione ed è inviato per fax, e-mail o altro mezzo atto a dimostrare l'avvenuta convocazione, con un anticipo di almeno tre giorni .
 2. Il Comitato, ai sensi di legge, deve essere convocato prima dell'approvazione della deliberazione della Giunta in materia di programmazione degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 5/2008 per essere consultato sul programma degli interventi diretti (art.4) ed indiretti (art.3) di sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI.
 3. Di ogni riunione è redatto dal segretario un verbale contenente le presenze, gli argomenti trattati, le valutazioni e i pareri formulati. Il verbale è trasmesso per l'approvazione ai componenti del Comitato, entro sette giorni dalla seduta.
 4. Il Comitato può essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta le circostanze lo richiedano, su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei componenti che ne facciano motivata richiesta.
 5. Le assenze dalle sedute devono essere giustificate.
 6. Il Componente che non può partecipare ad una seduta, può conferire delega per iscritto.

Art. 5 – Approvazione e successive variazioni delle modalità di funzionamento del Comitato

1. Le modalità di funzionamento del Comitato sono deliberate dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 5/2008.

Art. 6 – Rinvio

1. Per ogni altra disposizione non espressamente richiamata si rinvia alla L.R. n. 5 del 27/05/2008.

